

CARLO D'ORTA
ARTISTA FOTOGRAFO



LA PRIMA VITA: SERVITORE DELLO STATO

La professione di artista è la mia seconda vita. Nella prima vita sono stato, per 38 anni, un Servitore dello Stato, ai vertici anche di alcune PA. Ho cercato, davvero, di fare sempre il meglio per la nostra Comunità, di risolvere problemi e di trovare soluzioni, sapendo però dire no quando venivano proposte o chieste cose sbagliate.



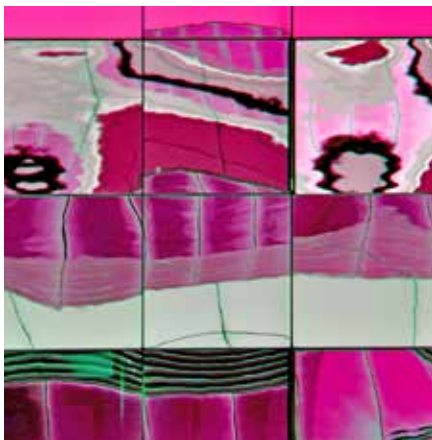
LA SECONDA VITA: FOTOGRAFO “FINE ART”

La fotografia è stata per me un hobby fino al 2002. Ho fatto corsi e studi per perfezionare la tecnica, ma l'idea era allora solo di fare foto ricordo nei viaggi che facevo in tutto il mondo. Poi, dal 2003 al 2010, ho frequentato corsi liberi di pittura alla RUFÀ - Rome University of Fine Arts e nel 2010 un Master in fotografia allo IED (Istituto Europeo Design) di Milano. E in parallelo ho studiato l'arte contemporanea del '900. I miei occhi si sono aperti!

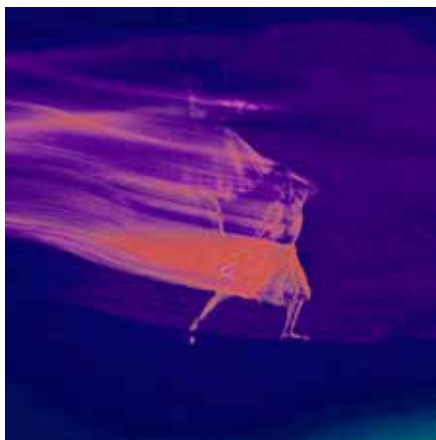
La mia fotografia si è progressivamente convertita in forma d'arte (fotografia fine art). Uso cioè la macchina fotografica come un pennello: non per documentare o fare cronaca, ma per estrarre dalla realtà immagini pittoriche che esistono davvero, ma quasi mai sappiamo vedere.



I miei soggetti principali sono le Architetture e la Danza.



Vibrazioni FA # 51



Liquidance 2019 # 6C

LE MIE FOTOGRAFIE FINE ART SULLE ARCHITETTURE

Nelle architetture, non mi interessano però gli edifici in sé, né la realtà percepibile a prima vista. Io cerco nelle architetture immagini astratte, che sono il frutto:

- Delle combinazioni geometriche prodotte dall'intreccio di strutture diverse, fotografate con un potente zoom che schiaccia la prospettiva e fonde visualmente parti diverse di un edificio e, a volte, persino di edifici diversi
- Oppure dei riflessi deformati prodotti dalle vetrate dei grattacieli

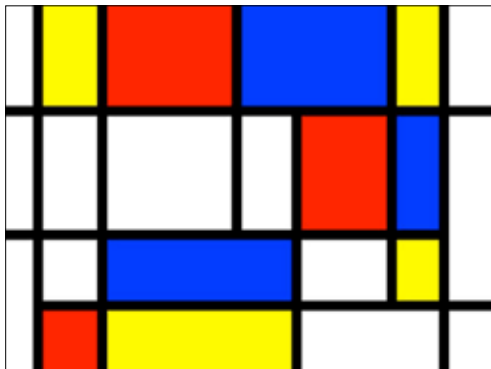
LE MIE SERIE “BIOCITIES”, “GEOMETRIE STILL LIFE” E “(RE)FINEART”. ASTRAZIONE GEOMETRICA

La ricerca di geometrie astratte è il cuore della mia serie Biocities, che indaga le architetture contemporanee affondando le radici e l'ispirazione più profonda nell'arte astratta di Mondrian, Malevic, El Lissitzky, Rothko, Peter Halley, nella fotografia di Franco Fontana e Lucien Hervé e, talvolta, anche nella visione delle città e piazze metafisiche di De Chirico.

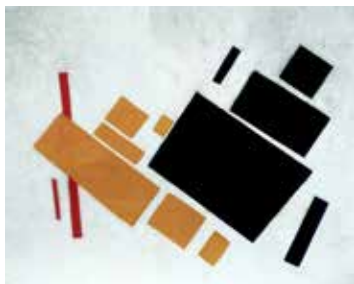
Eccovi alcuni esempi:



Peter Halley



Mondrian



Malevich



Rothko



El Lissitzky



Biocities Sidney # 3



Biocities Londra # 1



Biocities Paris Defence # 1



Biocities Lourdes # 14



Biocities Roma Eur # 60



Biocities Londra # 36



Biocities Milano Fiera # 3B



Biocities Shanghai # 12B

La stessa ricerca dell'astrazione geometrica è anche il senso

- della serie Geometrie Still Life, che si differenzia da Biocities perché si concentra sulle architetture classiche del Mediterraneo anziché su quelle contemporanee.
- della serie (Re)FineArt, dedicata alla ricerca della bellezza geometrica nelle architetture delle raffinerie industriali

Ecco alcuni esempi.

GSL Roma Quart.Trieste # 5



GSL Capri #1



GSL Siracusa # 3



ReFineArt OMV Schewchat # 87



ReFineArt Eni Marghera # 36



RefineArt OMV Schewchat # 77

LA MIA SERIE “VIBRAZIONI”. ASTRAZIONE INFORMALE

La serie di paesaggio che ho intitolato Vibrazioni indaga invece le vetrate dei grattacieli che riflettono, deformandole, le architetture tutt'intorno.

Sono immagini che esistono nella realtà, ma cambiano immediatamente e persino scompaiono appena ci si muove di un passo.

Qui a volte modifico in post-produzione i colori (ma solo i colori, mai le forme). E qui l'ispirazione profonda, che mi conduce a cercare e trovare queste visioni, è nei movimenti artistici del Futurismo, con la lezione di Balla, Boccioni, Carrà e Severini, nel Surrealismo e Modernismo, soprattutto con la lezione architettonica di Gaudì, e nell'Astrazione informale della seconda metà del '900.

Eccovi alcuni esempi.



Balla



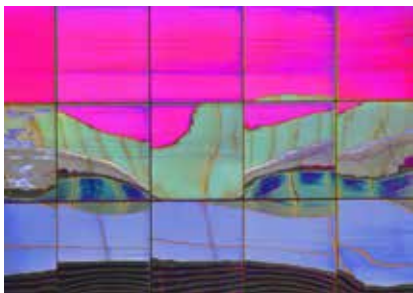
Boccioni



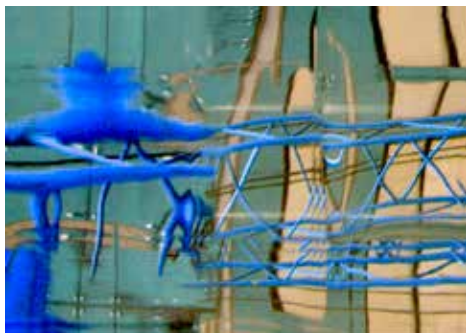
Severini



Gaudí



Vibrazioni FA # 9B



Vibrazioni Frankfurt # 5



Vibrazioni NYC # 7B



Vibrazioni FC # 51B

LA MIA SERIE << LIQUIDANCE >>

Anche quando fotografo la danza non cerco immagini ordinarie, ma mi concentro:

- sulle ombre dei danzatori proiettate dalle luci di scena su pavimenti e pareti
- sulle scie prodotte dal movimento dei danzatori.

Da qui nasce il titolo Liqui-Dance. E anche qui, l'ispirazione viene dai movimenti artistici del primo '900 chiamati Futurismo e Surrealismo.

Eccovi alcuni esempi.



Liquidance # 93



Liquidance # 89



Liquidance # 81



Liquidance # 78

LA MIA FOTOGRAFIA D'ARTE: UN ALTRO MODO DI GUARDARE

Per spiegare il mio modo di guardare e fotografare mi piace citare le frasi di tre grandi uomini di cultura:

“Se si desidera insegnare all'occhio umano a vedere in una nuova maniera, è necessario mostrargli oggetti quotidiani e familiari da prospettive, situazioni e angolazioni totalmente diverse” (Aleksandr M. Rodchenko)

“Il viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi” (Marcel Proust)

“La fotografia creativa non deve riprodurre, ma interpretare rendendo visibile l'invisibile” (Franco Fontana)

STAMPA IN LIMITED EDITION CERTIFICATA

Le mie fotografie d'arte sono in Limited Edition di 3 sole copie, con certificato di garanzia e codice identificativo nell'Archivio Arte Carlo D'Orta.

Questo fa delle mie fotografie d'arte dei pezzi quasi unici.

Solo per alcune mie fotografie (1 su 50) faccio tirature più ampie, comunque limitate e certificate (tiratura di 20 o 30 copie).

MODALITA' DI STAMPA E ADATTABILITÀ DEL FORMATO ALLO SPAZIO

Stampo prevalentemente le mie foto su plexiglass con fondo in dibond. E' una modalità di grande impatto visivo e molto bella per decorazione di ambienti e arredamento. Le immagini possono essere stampate anche su lastre trasparenti, per essere retroilluminate o per essere usate per pareti divisorie di ambienti. I formati sono medi e grandi, con il lato maggiore da cm 60 a cm 250. La stampa è curata dall'eccellente Laboratorio Eliostile srl..

Una cosa molto importante è che sia l'immagine, sia il formato, possono essere modificati secondo le esigenze dello spazio.

Si tratta cioè di opere d'arte adattabili alla dimensione dello spazio dove collocarle, e questo le rende molto funzionali alle esigenze di arredamento.

Posso inoltre trasformare alcune immagini anche in mosaici in gress porcellanato, utilizzabili per pareti esterne degli edifici, vasche da bagno e piscine. Pensate che bello avere nella propria villa una piscina col fondo d'artista pezzo unico!

LE MIE OPERE IN MOSTRE E COLLEZIONI

Mie opere sono state esposte in mostre personali in Musei e Gallerie in Italia, in numerosi Paesi Europei e a Singapore, e in mostre collettive anche in USA, Cuba e Giappone. Mie opere di grande formato sono in prestigiose collezioni pubbliche: Centro Congressi Banca d'Italia a Roma, Camera dei Deputati, Ordine Avvocati nel Palazzo Giustizia di Milano, EUR spa, AGCOM-Autorità Garante Comunicazione, Museo Archivio Centrale dello Stato, Confindustria sede centrale, LUISS sede centrale, Consolato Generale d'Italia a NYC, Ordine degli Architetti a Stoccarda, Istituti Italiani di Cultura a NYC e Monaco di Baviera, Consiglio Regionale della Campania, Fondazione Dario Mellone a Milano, Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano. E poi in molte collezioni private in Italia e all'estero.

TESTIMONIANZE SULLA MIA ARTE E PREMI

Testi critici e testimonianze importanti sulla mia arte sono state scritte da molti Critici d'arte e personalità importanti di Istituzioni ed Economia, tra cui Italo Bergantini, Vincenzo Boccia, Daniele Cabras, Lorenzo Canova, Ernesto Carpintieri, Fabio Castelli, Andrea Ciresola, Leonardo Conti, Remo Danovi, Valerio Dehò, Matteo Galbiati, Francesco Genuardi, Massimo Locci, Alessandro Malerba, Gianluca Marziani, Alfio Mongelli, Andrea Monorchio, Anna Paola Negri-Clementi, Daniela Porro, Andrea Romoli Barberini, Alberto Sasso, Amedeo Schiattarella, Maria Italia Zacheo, Francesco Zero e molti altri.

Ho inoltre vinto o sono stato finalista in molti premi d'arte, tra cui il Sony World Photography Prize, PX3 Paris Photo Prize, Biennale Arte Contemporanea di Genova, Celeste Prize, Premio Rospigliosi, Satura International Contest, Art Team Cup, Lynx Prize, Combat Prize, Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano (come designer), Malamegi Lab Prize, Premio Arte e Architettura Colleferro, e altri.

ART STUDIO/GALLERY, SITO WEB E CONTATTI

Ho il mio ArtStudio/Gallery a Roma, in piazza Crati 14 (quartiere Trieste), dove potete vedere dal vivo molti esempi delle mie opere.

Sul mio sito web e sulle mie pagine FB e Instagram potete trovare altre informazioni sulla mia arte e notizie su mostre e mie opere in collezioni:

www.carlodortaarte.it

<https://www.facebook.com/carlo.dorta.5>

<https://www.facebook.com/CarloDortaArtStudio/>

<https://www.instagram.com/carlo.dorta/?hl=it>

Potete contattarmi
sulla mail carlo.dorta@fastwebnet.it
o sul tel. 328-0416111